



Cultura - Cinema: sesto Pop Corn Festival del Corto, al via all'Argentario l'evento amato da Raffaella Carrà, con Federico Moccia in giuria

Grosseto - 13 lug 2023 (Prima Notizia 24) 18 film in gara, dagli schermi di Oscar, Nastri d'Argento, Bafta, Giffoni e Riff, che concorreranno al premio istituito dalla Carrà stessa e agli altri riconoscimenti della manifestazione.

Dal parkour sui tetti di Santorini ad un contest musicale tra le montagne dell'India; dall'epopea di due ragazzi nella sede della Polizia morale a Teheran alla vicenda di un operaio comunista nei panni nientemeno che di Gesù. Sono queste alcune delle storie che saranno raccontate nella 6/a edizione di Pop Corn Festival del Corto, l'evento internazionale dedicato alla cinematografia breve in programma dal 21 al 23 luglio a Porto Santo Stefano, sul promontorio dell'Argentario (Gr). Tre giorni di proiezioni, incontri con gli autori ed eventi collaterali affacciati sul mare; 18 i film in concorso, direttamente dagli schermi di Oscar, Nastri d'Argento, British Academy Film Awards, Giffoni Film Festival e Rome Independent Film Festival, che concorreranno tra gli altri al Premio Raffaella Carrà, l'unico riconoscimento istituito in Italia dalla Carrà stessa, affezionata sostenitrice dell'iniziativa. "Leggerezza: il peso della felicità", questo il tema per il 2023: in un mondo sempre più complesso la sfida è affrontare leggeri le battaglie di ogni giorno. Storie uniche che saranno valutate da una giuria capitanata dallo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia. Pop Corn Festival del Corto è a cura di Associazione Argentario Art Day APS con la direzione di Francesca Castriconi e il sostegno e patrocinio di Comune di Monte Argentario e Consiglio Regionale della Regione Toscana (ingresso gratuito, info: www.popcornfestivaldelcorto.it). 13 corti d'autore e 5 opere prime provenienti da Irlanda, Italia, Grecia, Regno Unito, Spagna, India e Iran si susseguiranno sul grande schermo nel suggestivo Piazzale dei Rioni, presentati dall'attore Andrea Dianetti. Tra i titoli da segnalare in prima assoluta "S'Indattarai", nuovo lavoro del regista e direttore del Figari International Short Film Fest Matteo Pianezzi, alla presenza dell'autore (22/07). E poi il film vincitore agli Academy Awards e ai BAFTA 2023 come Miglior cortometraggio "An Irish Goodbye" di Tom Berkeley e Ross White (22/07); "La neve coprirà tutte le cose", lavoro premiato al festival Alice nelle città e firmato da Daniele Babbo, ospite al festival e noto al grande pubblico per aver diretto alcuni dei videoclip più iconici per la nuova generazione di cantautori italiani – da Motta a Calcutta fino a Dente e Baustelle (21/07); "Tracce perdute", giallo di Gianluca Gloria selezionato ai Nastri d'Argento 2023 che sarà introdotto dal regista stesso (22/07); "Il mare che muove le cose" di Lorenzo Marinelli, presente alla proiezione, applaudito RIFF e Giffoni (21/07); "The Silent Echo" di Suman Sen, in shortlist per gli Academy 2023 (23/07). Tra le novità la collaborazione con Moscerine Film Festival, rassegna romana dedicata a opere realizzate da ragazze e ragazzi fino ai 12 anni, che porterà al Pop Corn il lavoro vincitore dell'ultima edizione:

“Il sirenetto” di Caterina Pallini. Inoltre da quest’anno Pop Corn Festival del Corto entra a far parte dell’AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema, diventando parte del network che accomuna tra gli altri le Giornate degli Autori a Venezia, il Festival dei Popoli a Firenze e il Torino Film Festival. Continua inoltre la sinergia con Sudestival, festival cinematografico con sede Monopoli che ogni anno accoglie nel suo programma il corto vincitore del premio Raffaella Carrà. Confermata la composizione della giuria, animata da professionisti del settore cinema: il pluripremiato montatore Marco Spoletini, l’esperta di marketing strategico per Rai Cinema Manuela Rima, il giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri, il direttore artistico di Sudestival Michele Suma e il costumista e scenografo Stefano Giovani. Tra gli ospiti anche i registi Chiara De Angelis, Domenico Modafferi e Chiara Toffoletto. Inaugurazione con la consueta tavola rotonda presso il Boutique Hotel Torre di Cala Piccola a Porto Santo Stefano alla presenza di ospiti, giurati, partner e sponsor, oltre che del sindaco del Comune di Monte Argentario Arturo Cerulli e dell’assessora a Turismo e Cultura Chiara Orsini. A coordinare l’incontro Giovanni Battaglia, giornalista del portale cinematografico Taxi Drivers (21 luglio ore 18.00). Tra gli eventi collaterali la presentazione del libro “Anna Karina, la musa inquieta della Nouvelle Vague” (Alpes) alla presenza dell’autrice Simona Galassi (22 luglio ore 9.30) e il party del festival sulla Spiaggia del Moletto (22 luglio 24.00). Sarà poi Sergio Iapino, compagno di vita della Carrà, a consegnare nella serata di premiazione il riconoscimento che porta il suo nome e mette in palio 4000€ per il corto più originale (23 luglio ore 21.30). Saranno assegnati inoltre i premi al Miglior Cortometraggio in ciascuna categoria – corti d’autore e opere prime – dall’ammontare di 1000€ ognuno. Previsti poi i Premi Panlight, dal valore di 5000€ e 3000€ per il noleggio di attrezzature cinematografiche, oltre al riconoscimento del pubblico e alle menzioni speciali. A interpretare il concetto di leggerezza sul manifesto dell’evento è l’artista cubano-statunitense Richard Vergez con la sua opera “Heavy Construction”. Nato a Filadelfia, in Pennsylvania, Vergez ha lavorato e vissuto a New York come membro del Brooklyn Collage Collective, ha esposto a Londra, Chicago, Miami, Sidney e Los Angeles e attualmente lavora e risiede nel sud della Florida. Il suo background nel design grafico e nella composizione audiovisiva si riflette in collage fatti a mano su carta ed esperimenti con tecniche miste, combinando elementi umani e tecnologici per raccontare un’identità contemporanea distopica in continua evoluzione. “Il Pop Corn è un festival fatto di piccoli film emozionanti e di persone cariche di entusiasmo per il proprio lavoro – racconta Francesca Castriconi – si crea così un’energia contagiosa, che fa nascere nuove collaborazioni, nuove amicizie e fa crescere il festival ogni anno di più”. Il programma nel dettaglio Dopo la tavola rotonda d’inaugurazione le attività del Pop Corn Festival del Corto partiranno venerdì 22 luglio alle 21.30 in Piazzale dei Rioni, anticipate dalla performance teatrale “Isole ferme, leggermente mosse – Storie di amore e di mare” a cura di Compagnia dei Così, per un tuffo nel teatro del territorio. A seguire via alle proiezioni dei corti d’autore con “Il mare che muove le cose” di Lorenzo Marinelli (Italia, 2022. 15’): a Massimo, proprietario di uno stabilimento balneare, quando ha saputo di avere il Parkinson è cambiata la vita. L’incontro con un ragazzo africano gli permetterà di reagire al dolore, metterlo da parte e capire di potersi ancora prendere cura del prossimo. Avanti con “Split Ends” del pluripremiato regista Alireza Kazemipour (Iran, 2022, 14’), storia di una ragazza calva e di un ragazzo dai lunghi capelli che cercano di risolvere i loro

problemi con l'hijab nella sede della Polizia morale di Teheran; “Ballatoio n.5” di Chiara De Angelis (Italia, 2022, 15’), commedia ambientata nel quartiere di San Lorenzo durante una bollente estate romana che sarà proiettata alla presenza dell’autrice; “La neve coprirà tutte le cose” di Daniele Babbo (Italia, 2022, 14’59”), la lotta di una coppia per rimanere in equilibrio durante un’attesa che potrebbe cambiare le loro vite; “The Stupid Boy” di Phil Dunn (UK, 2022, 15’), in una Londra attanagliata dal terrorismo suprematista bianco due mondi si scontrano quando un adolescente neurodiverso incontra un uomo in missione suicida; “Nothing Holier Than a Dolphin” di Isabella Margara (2022, Grecia, 17’06”), la vicenda di un piccolo villaggio affacciato sul Mediterraneo dove prende inaspettatamente vita un antico mito, premiato a Clermont-Ferrand. Avanti sabato 22 luglio al mattino, ore 9.30 presso il Bar Giulia (via del Molo 17) con la presentazione di “Anna Karina, la musa inquieta della Nouvelle Vague” (Alpes) di Simona Galassi, un testo che è al contempo la biografia di un’icona del cinema e un libro che si sofferma sull’elaborazione psicologica di scelte e momenti nei quali molti lettori possono riconoscersi. Alle 21.30 in Piazzale dei Rioni ancora corti d’autore: via con “Santorini, el Paradís del Parkour” di Biel Macià (Spagna, 2023, 19’57”), che segue due atleti in un’avventura da una parte all’altra del paradiso nell’Egeo fatto di tetti bianchi e blu; “S’Indattaraiu” di Matteo Pianezzi (Italia, 2022; 18’21”): Mario e? un pescatore di cozze che ha speso tutta la vita per il mare e per la sua famiglia, ma a sessant’anni, vedovo e indigente, si trova in grande difficoltà?; “An Irish Goodbye” di Tom Berkley e Ross White (Irlanda, 2022, 20’), commedia nera ambientata nelle zone rurali dell’Irlanda del Nord; “Super Jesus” di Vito Palumbo (2022, Italia, 19’57”), storia di un padre che per amore del figlio gravemente malato recita la parte di uno dei più grandi supereroi di tutti i tempi, alla presenza dei produttori Gaspare Rizzo e Erica Favia; “Agosto in pelliccia” di Alessandro Rocca (Italia, 2022, 19’32”), i conflitti tra due fratelli nella calura di agosto alla periferia romana; “When You Wish Upon a Star” di Domenico Modafferi (Italia, 2022, 8’), corto d’animazione sui quesiti esistenziali di un protagonista particolare: il topolino dei denti, alla presenza del regista; “Tracce perdute” di Gianluca Gloria (Italia, 2023, 9’57”), un vecchio ispettore e una goffa assistente investigazione sulla misteriosa sparizione di un anziano. E a mezzanotte la tradizionale festa del festival sulla spiaggia del Moletto. Ultima serata di eventi domenica 23 luglio sempre in Piazzale dei Rioni alle 21.30. In apertura “Il Sirenetto”, lavoro che si è aggiudicato il premio Miglior Corto al Moscerine Film Festival 2023, alla presenza della giovanissima autrice Caterina Pallini. A seguire spazio alle opere prime: “Gioia” di Eduardo Castaldo (Italia, 2022, 17’52”), l’inatteso incontro con la felicità che cambia i propositi di un aspirante suicida; “Paramore” di Andrea Lamedica e Francesco Mastroleo (Italia, 2023, 20’), l’iniziazione all’amore di Thomas, ragazzo nato in un corpo di donna; “Tre volte alla settimana” di Emanuele Vicorito (Italia, 2022, 13’), con la fotografia di Daniele Ciprì la storia delle sorelle Berrezzella, assidue giocatrici del Lotto che un giorno trovano l’occasione di cambiare per sempre la proprie vite; “Nina” di Chiara Toffoletto (Italia, 2022, 17’39”), cronaca della decisione di tre amiche, in un’uggiosa giornata primaverile, di organizzare la loro prima volta lo stesso giorno alla stessa ora, alla presenza dell’autrice; “The Silent Echo” di Suman Sen (India, 2021, 15’), la vita di quattro adolescenti che trascorrono le giornate facendo musica all’interno di un autobus abbandonato in un remoto villaggio di montagna, finché un contest per band emergenti non li porterà in città,

alla presenza del produttore Cristiano Anania. Si prosegue con le premiazioni.

(Prima Notizia 24) Giovedì 13 Luglio 2023